

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Metodologia ed obiettivi del processo formativo

La scuola secondaria di I grado si basa su **metodologie** quali:

- Attività di ricerca individuale e di gruppo, con l'obiettivo di acquisire senso di responsabilità, organizzazione metodologica e capacità di lavorare perseguendo un fine specifico.
- Lavoro interdisciplinare effettuato anche durante le ore di compresenza finalizzato all'acquisizione di competenze trasversali trasferibili e utilizzabili in ambiti diversi del sapere
- Utilizzazione dei sussidi didattici disponibili nella scuola (biblioteca, aula d'informatica, aula video, laboratori, palestra, aule di musica, di arte e di tecnica) o altrimenti reperibili per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati.

che tendano al raggiungimento dei seguenti **obiettivi del processo formativo**:

- Sviluppo della sfera socio-affettiva, inteso soprattutto come:
potenziamento della capacità dell'alunno di prendere coscienza di sé degli altri e del mondo, di stabilire rapporti interpersonali e sociali basati sul rispetto degli altri, delle norme generali di convivenza civile e scolastica, delle idee e delle culture diverse;
- sviluppo dell'attitudine alla partecipazione corretta, alla collaborazione e al contributo attivo al lavoro comune e della capacità di autocontrollo e assunzione di responsabilità personali.

2. Sviluppo di competenze comunicative e di capacità espressive, logiche e critiche, intese soprattutto come potenziamento delle abilità di:

- memorizzare e rielaborare autonomamente quanto appreso e applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi
- decodificare ed acquisire i linguaggi specifici delle varie discipline
- acquisire un metodo di lavoro organizzato ed autonomo
- imparare a correlare, confrontare ed esprimere valutazioni e giudizi motivati.

Le Indicazioni nazionali definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento per le diverse classi ma lasciano ampio margine alla costruzione dei percorsi formativi. Peraltro lo stesso regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n. 275/99) consente alle Istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.